

Corso di Economia
A.A. 2022_2023
UTE_Università della Terza Età
«Cardinale Giovanni Colombo»

Dott. Emanuele Sorrentino
Commercialista e Revisore Legale



Milano, 12 Gennaio 2023

Legge di Bilancio 2023 (L. 197/2022)

- Principali novità

- SuperBonus variazione aliquote;
- Regime forfettario e flat tax incrementale;
- Variazione limiti per contabilità semplificata;
- Assegnazione agevolata di beni ai soci;
- Bonus barriere architettoniche
- Variazione limiti bonus mobili
- Crediti d'imposta per acquisto energia e gas
- Ravvedimento operoso speciale
- Avvisi bonari e rottamazione cartelle

SuperBonus e variazione aliquote

- *Riduzione aliquota dal 110% al 90%*
- *La riduzione delle aliquote riguarda tutte le spese sostenute nel 2023 ad eccezione dei lavori*
 - *per i quali è stata presentata la CILA-S entro il 25-11-2022*
 - *per i quali la delibera assembleare sia antecedente al 19-11-2022 (ex DL 176/2022) e sia stata presentata la CILA-S entro il 31-12-2022*
- *Confermate le aliquote al 70% per le spese sostenute nel 2024 e al 65% per le spese sostenute nel 2025*



Regime Forfettario e Flat Tax incrementale

- Il regime forfettario, disciplinato per la prima volta con la L. 190/2014, è un particolare regime fiscale che prevede l'applicazione di una tassa piatta su una base imponibile data da una percentuale sul fatturato
- Il regime forfettario prevede la non applicazione dell'IVA in fattura, sostituita dall'imposta di bollo su fatture maggiori di 150.000 lire (77,47 euro), non prevede l'applicazione della ritenuta d'acconto e la tenuta dei libri contabili obbligatori
- In origine il regime forfettario prevedeva un limite di permanenza con ricavi massimi pari ad euro 30.000. Tale limite è stato modificato nel 2019 e innalzato ad euro 65.000
- L'attuale Legge di Bilancio innalza ulteriormente il limite di fatturato ad euro 85.000, prevedendo una fuoriuscita automatica ed immediata nel caso in cui i ricavi superino il limite di euro 100.000
- L'imposta da versare è pari al 15% della base imponibile, con una riduzione ad 1/3 (5%) se l'attività è considerata nuova per il soggetto che la esercita e non una mera prosecuzione di attività già esercitata con altro regime contabile o diverso contratto.

Variazione limiti per contabilità semplificata

- Oltre al regime forfettario appena trattato, esistono altri 2 regimi fiscali:
 - ordinario
 - semplificato
- Il regime ordinario è quello applicato naturalmente da tutte le imprese, il regime semplificato è applicato per opzione e prevede riduzioni di adempimenti nella tenuta delle scritture contabili
- La sostanziale differenza sta nella possibilità di non registrare incassi e pagamenti, non effettuare le scritture di rettifica a fine esercizio relative al magazzino merci (rimanenze), alle fatture da emettere e da ricevere nonché ai ratei e risconti. Tutte le fatture ricevute ed emesse in un periodo si considerano di competenza di quell'esercizio
- Vengono stabiliti nuovi limiti sui ricavi per l'utilizzo della contabilità semplificata, che passano:
 - da 400.000 euro a 500.000 euro per le imprese di servizi
 - da 700.000 euro a 800.000 euro per le imprese di vendita

Assegnazione agevolata di beni ai soci

- Vengono riaperti i termini per l'effettuazione delle seguenti operazioni:
 - Assegnazione ai soci di beni immobili e di beni mobili registrati
 - Trasformazione in società semplice di società, di persone o di capitali, che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni
- I benefici fiscali si sostanziano nell'applicazione dell'imposta sostitutiva all'8% delle plusvalenze realizzate in luogo del 26% previsto da TUIR
- La plusvalenza è calcolata come differenza tra il valore normale del bene e il valore iscritto a bilancio.
- Per valore normale si intende il prezzo che quel bene potrebbe essere venduto sul mercato ad un acquirente libero ed informato.

Bonus barriere architettoniche

- Viene prorogato al 31-12-2025 il bonus barriere, già previsto dall'art. 119-ter del DL 34/2020, con aliquota di detrazione al 75%
- Il bonus è applicabile agli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (ad esempio installazione ascensori e montacarichi, sostituzione scalini con rampe, sostituzione vasca con doccia;
- L'aliquota al 75% è utilizzabile in modello redditi e deve essere ripartita in 5 quote annuali di pari importo a partire dall'anno in cui si effettua il bonifico parlante
- Il bonus può essere ceduto a terzi ai sensi dell'art. 121 c.1 del DL 34/2020

Variazione limiti bonus mobili

- Il bonus mobili consiste in una detrazione IRPEF per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione.
- Introdotto per la prima volta nel 2013, è stato più volte modificato nelle aliquote e negli anni di detrazione
- L'attuale Legge di Bilancio eleva il limite di spesa detraibile da euro 5.000 ad euro 8.000 per tutto il 2023, lasciando tuttavia inalterata l'aliquota del 50%
- Il bonus mobili non può essere oggetto di cessione del credito
- A partire dal 01-01-2024 la spesa detraibile tornerà, salvo modifiche, ad euro 5.000

Crediti di imposta per acquisto energia e gas

- Con il decreto aiuti quater (DL 176/2022) è stato concesso un credito di imposta a fronte dei costi sostenuti dalle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale
- I crediti sono di diversa natura a seconda che si tratti di imprese energivore o imprese non energivore
- Gli aiuti, inizialmente previsti fino al 31-12-2022, sono stati estesi dalla Legge di Bilancio al 31-03-2023 con le seguenti percentuali:
 - 45% alle imprese energivore
 - 35% alle imprese non energivore, dotate di contatori di energia di potenza pari o superiore a 4,5 Kw
- I crediti di imposta sono utilizzabili in compensazione nel modello F24 entro il 31-12-2023 e sono cedibili senza facoltà di successiva cessione per il cessionario

Ravvedimento Operoso speciale

- Il ravvedimento operoso è un istituto, previsto dalla D.Lgs. 472/1997, con cui il contribuente può, di sua sponte, sanare violazioni e tardivi versamenti erariali mediante un meccanismo di autodenuncia.
- La normativa prevede il pagamento di una sanzione ridotta la cui riduzione dipende dal tempo trascorso dalla violazione. Più tempo è passato e minori saranno le riduzioni concesse. La sanzione ridotta è pari a:
 - 1/10 se il pagamento avviene entro 30 giorni
 - 1/9 se il pagamento avviene entro 90 giorni
 - 1/8 se il pagamento avviene entro il termine di presentazione della dichiarazione
 - 1/7 se il pagamento avviene entro due anni
 - 1/6 se il pagamento avviene oltre due anni
- Il ravvedimento speciale si differenzia dall'ordinario per la circostanza che le sanzioni sono ridotte a 1/18 e può essere rateizzato fino a 8 rate;
- Il pagamento delle somme deve avvenire entro il termine perentorio del 31-03-2023;
- Il ravvedimento operoso è precluso se è stato già notificato l'atto impositivo di comminazione sanzioni o la comunicazione bonaria da controllo formale

Avvisi bonari, rottamazione cartelle e stralcio ruoli

- Con la Legge 197/2022 viene introdotta una definizione agevolata degli avvisi bonari emessi in relazione alle dichiarazioni 2019, 2020 e 2021, a condizione che venga rispettato il termine di 30 giorni per il pagamento.
- Il contribuente che voglia beneficiarne è obbligato ad accettare tutti i rilievi eccettati da Agenzia Entrate e pagare entro 30 giorni. Il pagamento può essere dilazionato in 20 rate trimestrali.
- La rottamazione dei ruoli riguarda i carichi derivanti da: ruoli, accertamenti esecutivi e avvisi di addebito consegnati agli Agenti della Riscossione dal 01-01-2000 al 30-06-2022. Il contribuente presentando domanda entro il 30-04-2023, beneficia dello sgravio delle sanzioni, degli interessi di mora e dei compensi di riscossione. Entro il 30-06-2023 l'agente riscossore comunica al contribuente l'ammontare complessivo da saldare.
- L'importo può essere rateizzato fino a 18 rate, le prime due devono essere almeno pari al 10% della somma dovuta e versate entro il 31-07-2023 e 30-11-2023

Avvisi bonari, rottamazione cartelle e stralcio ruoli (segue)

- Una volta presentata la domanda, Agenzia Entrate Riscossione non può avviare azioni esecutive o disporre di fermi amministrativi e ipoteche. Sarà anche possibile richiedere il rilascio del DURC
- Viene infine previsto l'annullamento automatico dei ruoli affidati agli Agenti Riscossori dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, nel periodo 01-01-2000 e 31-12-2015, di importo fino a euro 1.000
- Per l'annullamento non è richiesta nessuna manifestazione di volontà da parte del beneficiario, sarà l'Agente Riscossore a comunicare, entro il 31-03-2023, l'effettivo annullamento dei ruoli